



CONFINDUSTRIA UDINE

Ufficio Studi

NOTA CONGIUNTURALE INDUSTRIA METALMECCANICA IN PROVINCIA DI UDINE (maggio 2018)

L'industria metalmeccanica riveste in Provincia di Udine il **comparto manifatturiero maggiormente rilevante**: lo è dal punto di vista quantitativo (con 1.923 **localizzazioni**, ovvero sedi di impresa e filiali, al 31 marzo 2018 rappresenta il 32,4% dell'intero manifatturiero provinciale che conta 5.944 localizzazioni; il 42,7% delle imprese metalmeccaniche in Regione sono localizzate in Provincia di Udine) in termini di **occupazione** (oltre 23 mila addetti che rappresentano il 50,6% degli addetti manifatturieri provinciali), di **valore aggiunto** (superiore al dato regionale pari al 56% del manifatturiero) e di **scambi internazionali** (il 66,3% dell'intero export), oltre che per il ruolo strategico che assolve (grafici n. 1 e n. 2).

Lo sviluppo industriale e il mantenimento dei livelli di competitività dell'intero comparto industriale dipendono, dunque, in larga misura dalla capacità del settore metalmeccanico di crescere e rinnovarsi perseguendo costantemente la politica dell'innovazione e dell'internazionalizzazione. Ciò vale ancor di più per quei territori, tra cui la nostra provincia, essenzialmente trasformatori, che giocano il loro sviluppo sulla capacità di competere ed esportare.

La metalmeccanica udinese, dopo aver archiviato un 2016 con un calo dei volumi **produttivi** nel comparto meccanico (-1,4%) e segnato un andamento stazionario per quello siderurgico, ha registrato nel **2017**, sulla base delle rilevazioni dell'indagine trimestrale dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine, un incremento, rispetto all'anno precedente, del **+3,1%** per il comparto **meccanico** e del **+2,3%** per quello **siderurgico**.

Nel **primo trimestre** del **2018** si è registrato un consolidamento della fase espansiva: l'indicatore della produzione, infatti, è cresciuto del **+2,8%** per il comparto **meccanico** e del **+3,6%** per quello **siderurgico** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (grafico n. 3).

Sempre nel primo trimestre di quest'anno, lo sfruttamento degli **impianti** è stato in media pari all'**84,8%** e **85,8%** della capacità massima disponibile rispettivamente per il comparto meccanico e siderurgico, percentuali superiori a quella raggiunte nel 2017 (82,3% e 81%) e nel 2016 (79,2% e 78,4%).

A tali andamenti ha contribuito in misura significativa la dinamica delle esportazioni di prodotti metalmeccanici che nel 2017 hanno raggiunto i 3.625 milioni di euro con un incremento del **+11,1%** rispetto al 2016, mentre le **importazioni**, grazie al miglioramento della domanda interna, hanno registrato un aumento del **31,4%**.

Il **saldo** dell'interscambio del comparto ha registrato un **attivo** pari a 1.982 milioni di euro.

In dettaglio, sono cresciute le vendite all'estero dei prodotti della **metallurgia** (**+41%**, da 1.118 a 1.577 milioni di euro), di **prodotti in metallo** (**+32%**), **prodotti dell'elettronica** (**+11,4%**), autoveicoli (**+3,7%**) e altri mezzi di trasporto (**+69,8%**), mentre sono calate le esportazioni di **apparecchiature elettriche** (**-3,7%**) e **macchinari** (**-18%**) (grafico n. 4)

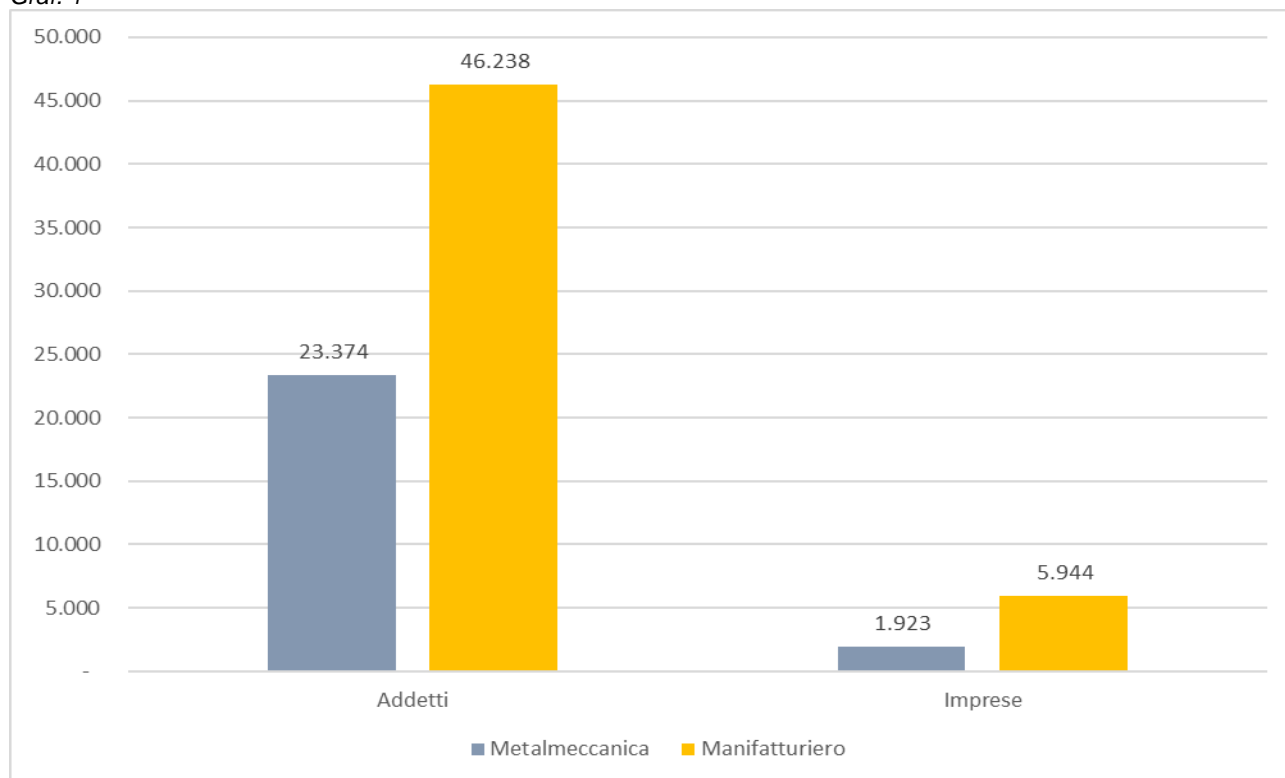
L'export è aumentato verso la **Germania** (**+22,3%**, toccando i 657 milioni di euro), e l'**Austria** (**+26,5%**) e, tra i paesi extra Ue, verso gli **Stati Uniti** (**+50%**), che si confermano, con oltre 247 milioni di euro, il terzo paese come destinazione per il comparto metalmeccanico (grafico n. 5).

La ripresa in atto ha determinato un drastico calo del ricorso all'istituto della **Cassa Integrazione Guadagni**. Nel 2017, le ore autorizzate sono state solo 935 mila, con una contrazione del **77,7%** rispetto all'anno precedente (oltre 4 milioni di ore). Il calo è proseguito anche nel primo quadrimestre 2018, **-22,7%**.

Relativamente alle aspettative degli imprenditori metalmeccanici per i restanti mesi del 2018 emerge un generale **sentiment** positivo, come si desume anche dalle consistenze del portafoglio **ordini**. Si tratta in ogni caso di indicazioni che devono essere verificate rispetto al contesto politico e economico, sia locale che internazionale, in cui si troveranno ad operare prossimamente le aziende.

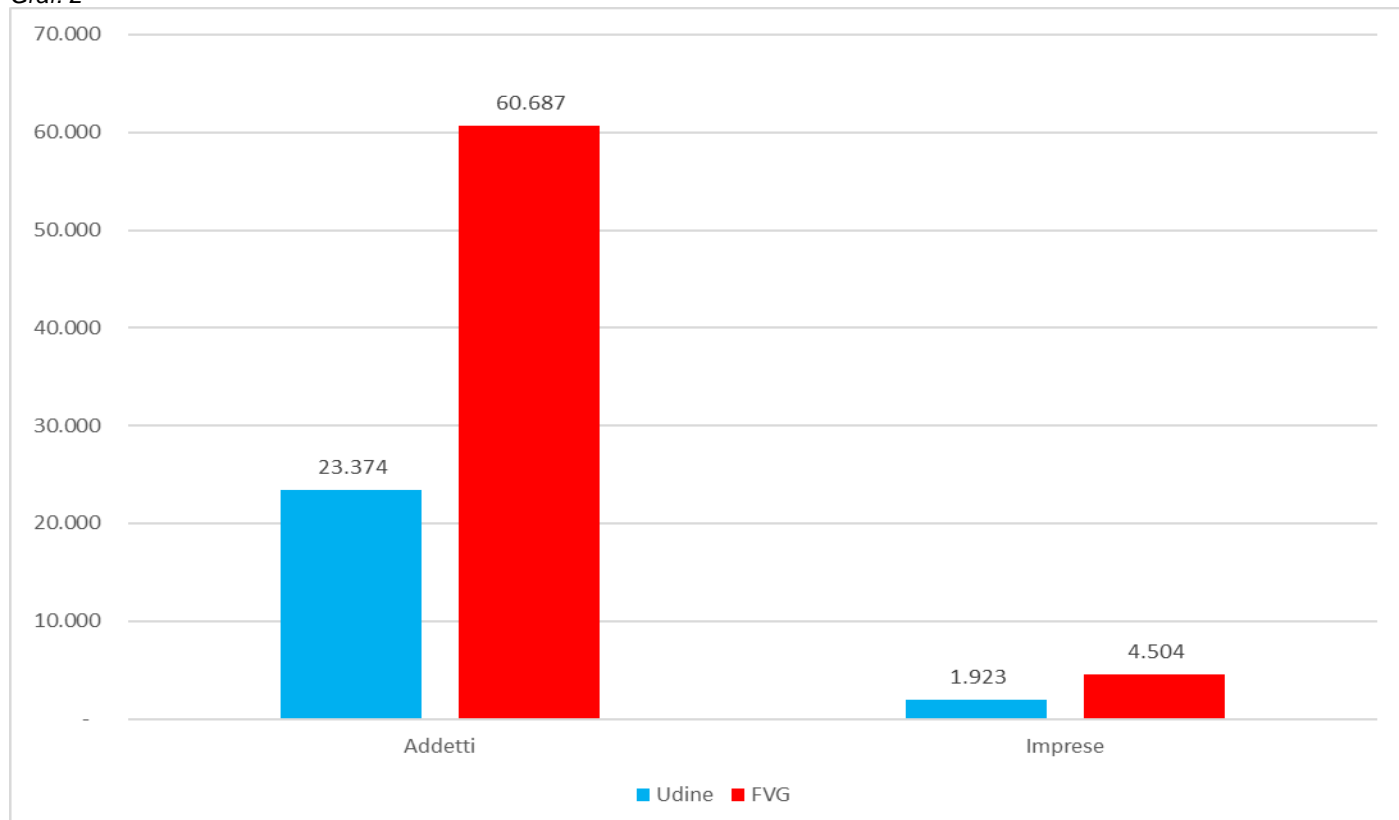
Addetti e imprese metalmeccaniche e manifatturiere in Provincia di Udine (31/3/2018)

Graf. 1



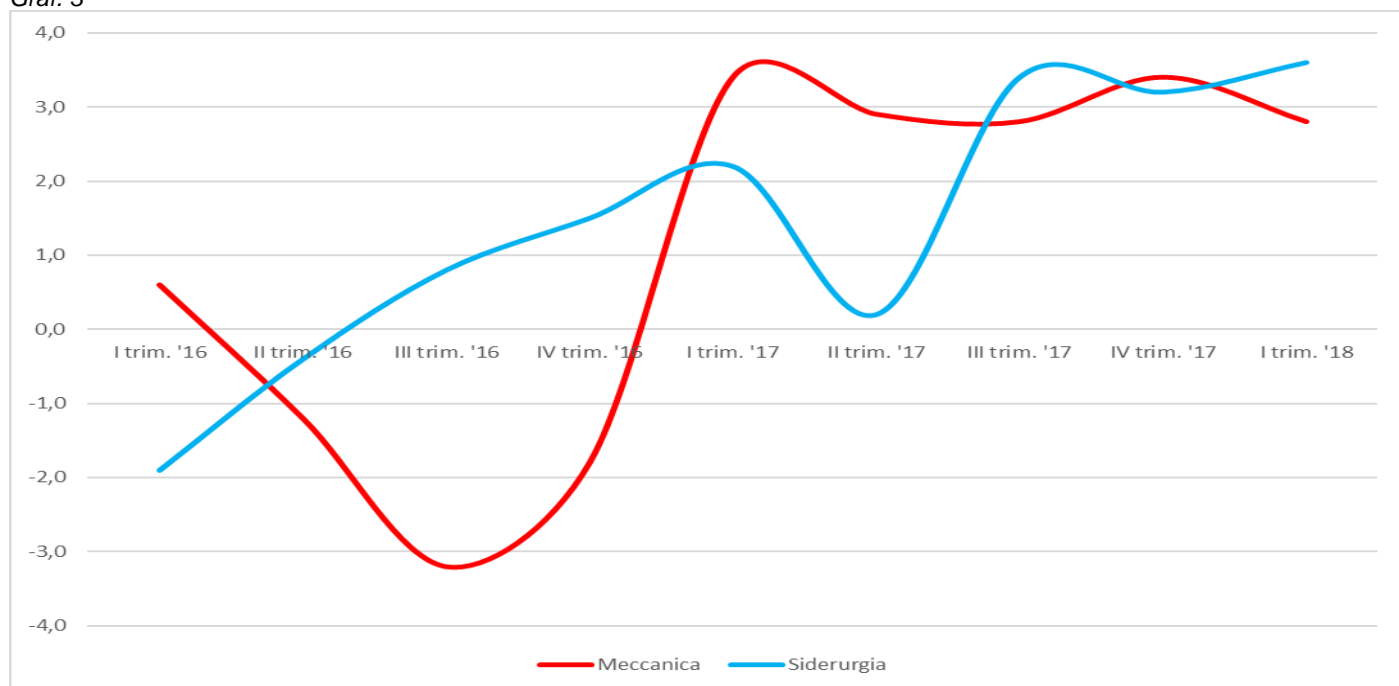
Addetti e imprese metalmeccaniche Provincia di Udine e FVG (31/3/2018)

Graf. 2



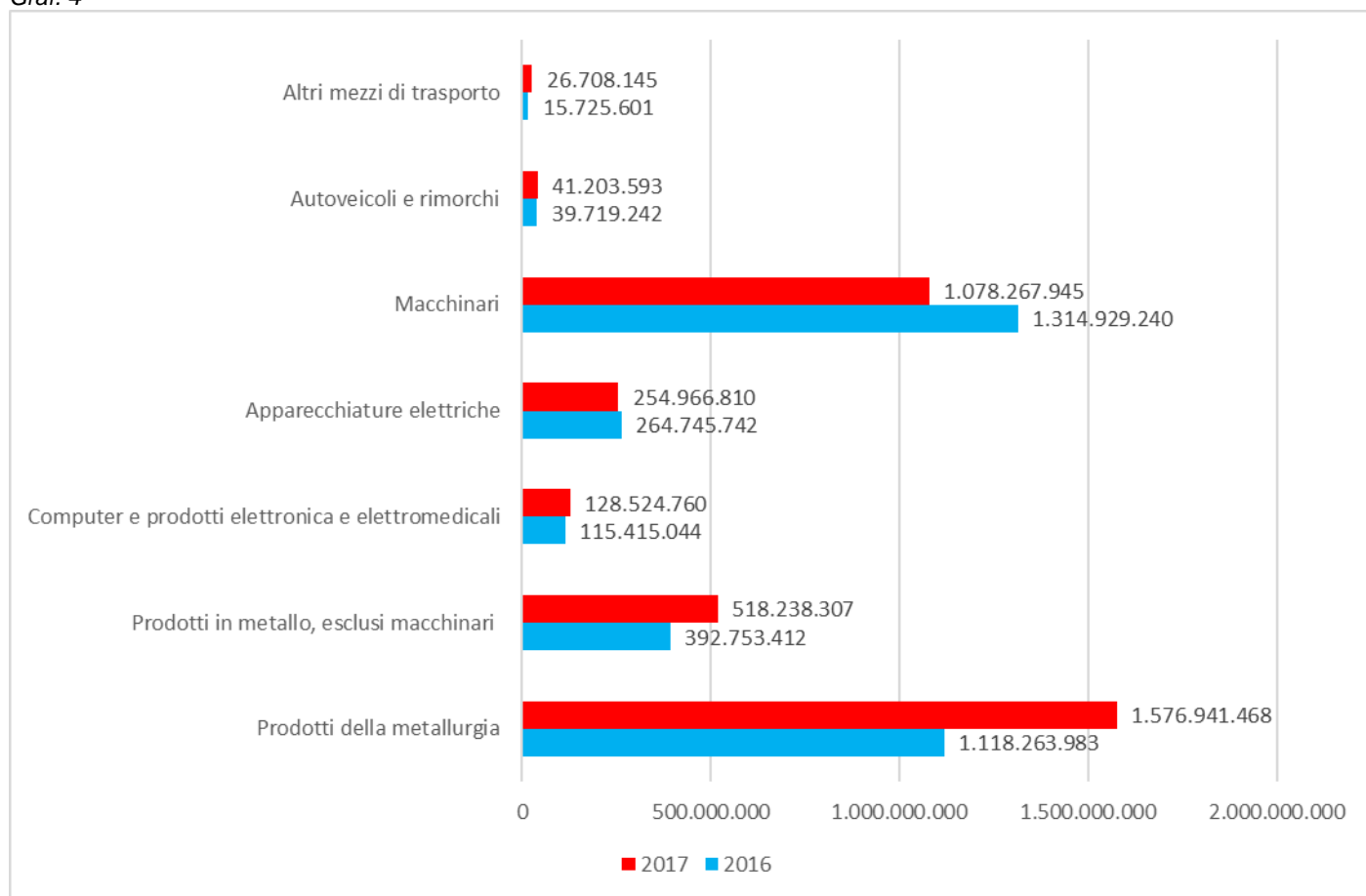
Produzione industria metalmeccanica Provincia di Udine (variazioni % rispetto trimestre anno precedente)

Graf. 3



Esportazioni metalmeccaniche – Provincia di Udine (valori in euro)

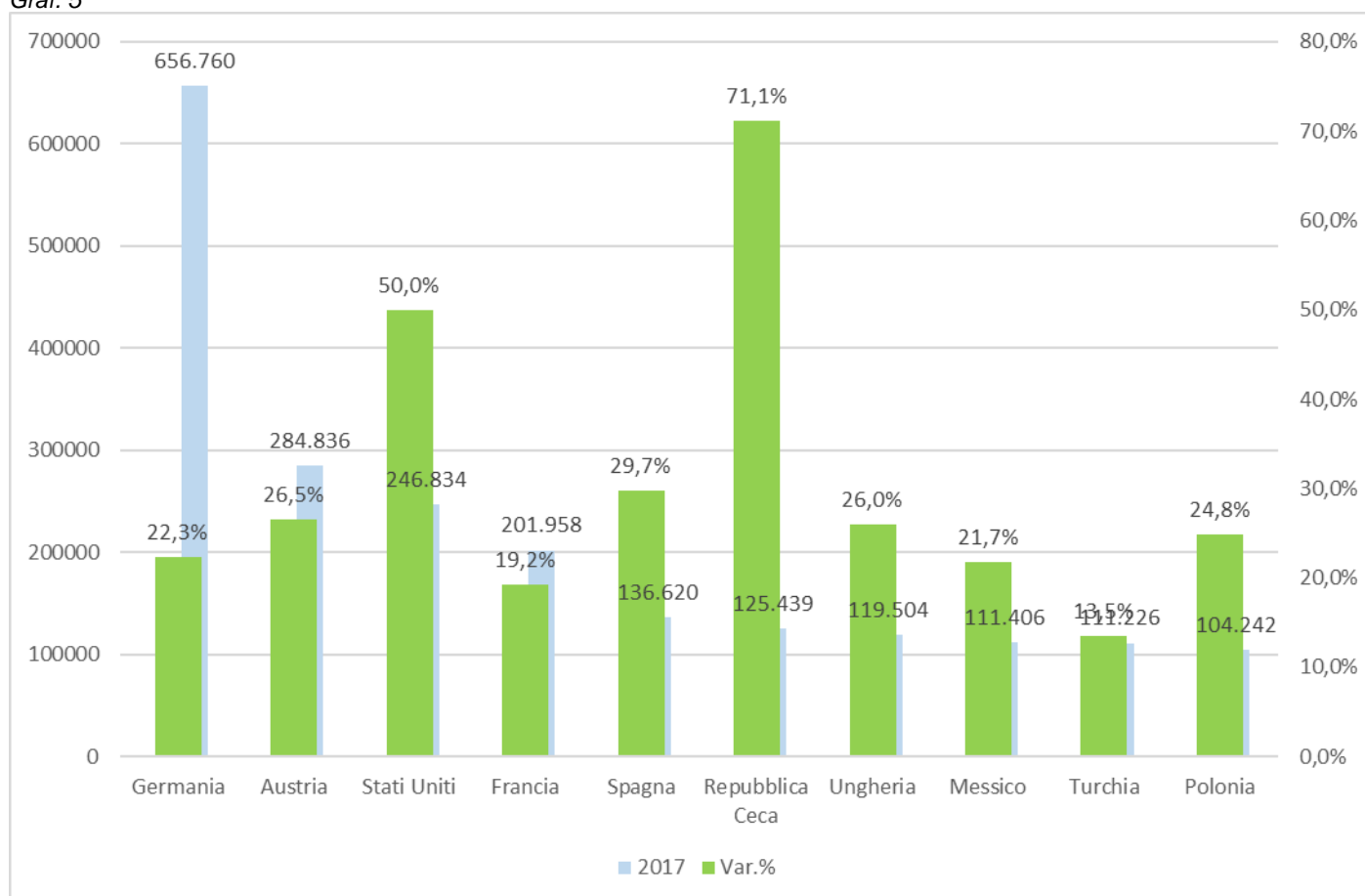
Graf. 4



Esportazioni metalmeccaniche – Provincia di Udine

(valori in migliaia di euro e variazioni % rispetto anno precedente)

Graf. 5



Elaborazioni Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat, Indagine Congiunturale, Inps, Infocamere

Informazioni: Gianluca Pistrin, tel. 0432 276268, studi@confindustria.ud.it